



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III"

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222

C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC

e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it

sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COLLEGNO III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18307** del **16/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/10/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 158** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dal 1 settembre 2021 è nato l'Istituto Comprensivo "Collegno III", risultato della soppressione e unificazione del Circolo Didattico "Collegno III" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Minzoni-Gramsci". L'autonomia scolastica denominata "Collegno III" è costituita dai tre ordini scolastici, quali la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado "Gramsci" per un complessivo di 10 plessi.

Nella definizione e programmazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il Collegio dei Docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le competenze previste nelle Indicazioni Nazionali, il curricolo, le esigenze dell'utenza.

L'utenza è prevalentemente composta da residenti nella zona; vi sono anche alunni abitanti fuori zona i cui genitori scelgono le nostre scuole per vicinanza al luogo di lavoro o per vicinanza ai nonni o per la proposta formativa. Alcune famiglie scelgono la scuola secondaria di primo grado per il progetto Giralascuola, che la contraddistingue come unica scuola DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) sul territorio collegnese. Il contesto territoriale e socio culturale presenta differenze perché il bacino di utenza attinge a zone diverse: le classi sono dunque eterogenee al loro interno, con alunni di diversa estrazione socioculturale e provenienza.

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

Gli edifici scolastici sono abbastanza in buono stato. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza nel miglior modo possibile e non appena possibile, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. Per adeguare le scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Per dotarsi di attrezzature e materiali più adeguati la scuola partecipa a progetti europei, ministeriali e di Enti/Associazioni esterni (MIUR,USR per il Piemonte, UST e



Fondazioni/Associazioni per la scuola). Le attrezzature informatiche sono state in parte rinnovate grazie a finanziamenti ricevuti tramite progetti PON e fondi ministeriali. L'Istituto Comprensivo è stato destinatario dei finanziamenti europei PON FESR - FSE - POC e legati al PNRR.

Vincoli:

La riqualificazione dei laboratori e delle aule con nuovi arredi e strumenti è correlata all'esclusiva progettazione scolastica con la finalità di ricevere finanziamenti dall'Europa e dal Ministero dell'Istruzione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e corrispondenti alle esigenze dei discenti.

Il personale docente curricolare da alcuni anni è piuttosto stabile. I docenti negli ultimi anni sono interessati e cercano di aggiornarsi costantemente per migliorare la propria professionalità. Il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di condivisione e scambio delle pratiche educativo-didattiche messe in atto, acquisendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del cambiamento e della necessità di una didattica innovativa e inclusiva. La presenza di docenti con competenze digitali ha consentito alla scuola di continuare il processo di innovazione previsto dal PNSD.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

Vincoli:

L'ente locale sensibile dal punto di vista formativo, non ha offerto negli ultimi anni adeguate risorse tecnologiche o fondi per l'acquisto di esse, necessarie alla scuola per completare il processo di innovazione tecnologica. Alcuni plessi sono dislocati nell'area periferica del Comune di Collegno nella frazione di Savonera e nel quartiere di Oltre Dora e non sono ben collegati con il centro della città. Tale limitazione non garantisce la continuità del processo formativo degli alunni, motore pulsante dell'Istituto Comprensivo.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La scuola è inserita in un ambiente urbano di 50.000 abitanti, ben collegata con la città Metropolitana di Torino. La città di Collegno offre numerosi servizi educativi (Università, associazioni sportive, culturali, musicali e sociali) con le quali la scuola collabora attivamente. Il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al POF territoriale.

Vincoli:

Alcuni plessi sono dislocati nell'area periferica del Comune di Collegno e non sono ben collegati con il centro della città. Considerata la dislocazione dei plessi dell'IC Collegno III nel territorio collegnese ed in particolare tra il plesso della secondaria di primo grado e due delle scuole primarie e la mancanza di un trasporto che collega i quartieri di Savonera e Oltre Dora, la scuola secondaria di primo grado non permette di garantire la continuità nell'Istituto degli alunni, costringendo così le famiglie ad iscrivere i loro figli negli Istituti dei Comuni limitrofi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono abbastanza in buono stato. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza nel miglior modo possibile e non appena possibile, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. Per adeguare le scuole, a seguito dell'emergenza sanitaria, sono stati effettuati alcuni interventi di manutenzione straordinaria. Per dotarsi di attrezzature e materiali più adeguati la scuola partecipa a progetti europei, ministeriali e di Enti/Associazioni esterni (MIUR,USR per il Piemonte, UST e Fondazioni/Associazioni per la scuola). Le attrezzature informatiche sono state in parte rinnovate grazie a finanziamenti ricevuti tramite progetti PON e fondi ministeriali. L'Istituto Comprensivo è stato destinatario dei finanziamenti europei PON FESR - FSE - POC e legati al PNRR.

Vincoli:

La riqualificazione dei laboratori e delle aule con nuovi arredi e strumenti è correlata all'esclusiva progettazione scolastica con la finalità di ricevere finanziamenti dall'Europa e dal Ministero dell'Istruzione per realizzare ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e corrispondenti alle esigenze dei discenti.

Risorse professionali



Opportunità:

Il personale docente curricolare da alcuni anni è piuttosto stabile. I docenti negli ultimi anni sono interessati e cercano di aggiornarsi costantemente per migliorare la propria professionalità. Il Collegio dei Docenti ha avviato un percorso di condivisione e scambio delle pratiche educativo-didattiche messe in atto, acquisendo una maggiore consapevolezza dell'importanza del cambiamento e della necessità di una didattica innovativa e inclusiva. La presenza di docenti con competenze digitali ha consentito alla scuola di continuare il processo di innovazione previsto dal PNSD.

Vincoli:

Il docenti in organico di diritto su sostegno sono in numero insufficiente a coprire i casi presenti nell'Istituto: tale situazione non garantisce la continuità didattico-educativa sugli alunni e non offre la garanzia della copertura delle cattedre a partire dall'inizio dell'anno scolastico. Il personale ATA non è presente in numero adeguato rispetto al numero dei plessi e alle esigenze degli stessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COLLEGNO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8CH00T
Indirizzo	VIALE DEI PARTIGIANI 36 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Telefono	0114153222
Email	TOIC8CH00T@istruzione.it
Pec	TOIC8CH00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolecollegno3.edu.it

Plessi

I.C. COLLEGNO III - VILLAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH01P
Indirizzo	VIA VILLA CRISTINA 3 FRAZ. SAVONERA 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO III - "A. FRESU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH02Q
Indirizzo	VIA 27 MARZO 25 COLLEGNO 10093 COLLEGNO



I.C. COLLEGNO III - PAJETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH03R
Indirizzo	VIA ROMA 102 COLLEGNO 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO III - DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH04T
Indirizzo	PIAZZA NERUDA 9/BIS COLLEGNO 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO III - RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CH05V
Indirizzo	VIA PIANEZZA 4/14 OLTRE DORA 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO III - BOSELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CH01X
Indirizzo	VIA MARTIRI XXX APRILE 23 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

I.C. COLLEGNO III -DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CH021
Indirizzo	PIAZZA NERUDA 9 BIS COLLEGNO 10093 COLLEGNO



Numero Classi	9
Totale Alunni	160

I.C. COLLEGNO III -DON SAPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CH032
Indirizzo	VIA VILLA CRISTINA 6 FRAZ. SAVONERA 10093 COLLEGNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

I.C. COLLEGNO III - CALVINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CH043
Indirizzo	VIALE DEI PARTIGIANI 36 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8CH01V
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 18 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	183



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Collegno III è il risultato del dimensionamento avvenuto il 1 settembre 2021, a seguito di cessazione del Circolo Didattico "Collegno III" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Don Minzoni-Gramsci" e unificazione delle scuole del CD "Collegno III" e la Scuola Secondaria di Primo Grado "Gramsci".

Il Dirigente Scolastico assegnato alla nuova autonomia scolastica è la medesima che negli ultimi due anni ha guidato il Circolo Didattico "Collegno III", donando continuità all'agire pedagogico, didattico ed organizzativo-amministrativo dell'Istituto.

Allegati:

Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico al Collegio dei docenti Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2022-2023 - Aggiornamento PTOF 2022-20.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Disegno	5
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	6
	Musica	2
	Scienze	5
	Psicomotricità	5
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Stampanti	25



Approfondimento

In tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono presenti LIM o Monitor Touch di ultima generazione.

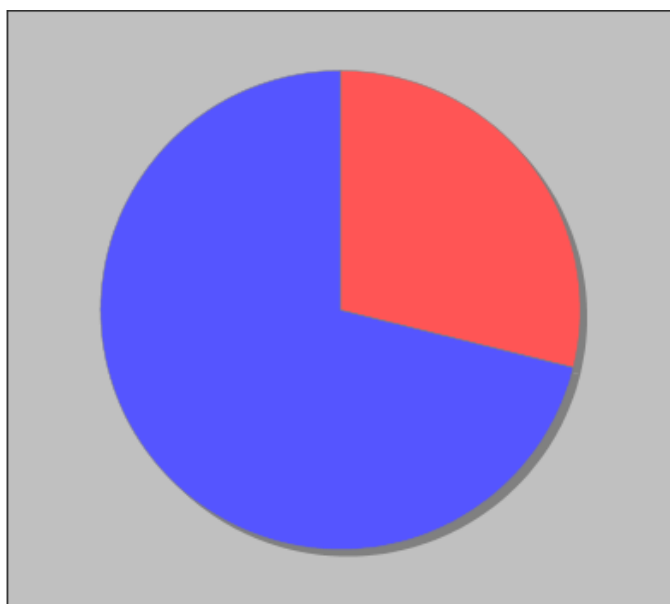


Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	37

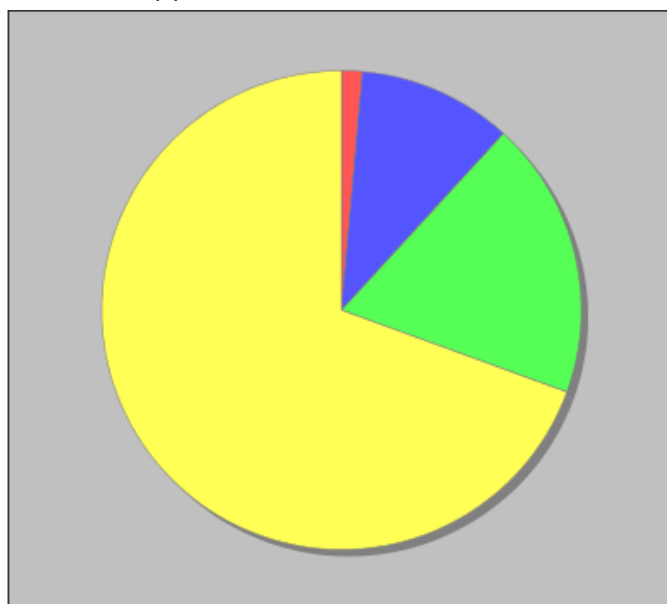
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 143

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 27
- Piu' di 5 anni – 100



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado per quanto riguarda gli esiti degli studenti la priorità è:

- Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.
- Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti, per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole in chiave europea.

Il traguardo è:

- Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale dei livelli alti di competenza del 2%
- Rafforzare nei curricoli disciplinari gli obiettivi correlati alle competenze chiave e di cittadinanza, diffonderne il sistema di valutazione, potenziare la coscienza civica ai fini dell'elaborazione di una partecipazione sociale, attiva e proattiva.

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.
2. Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.
3. Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.
4. Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento



del curricolo.

5. Incentivare la documentazione delle buone pratiche.
6. Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.
7. Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Per la scuola primaria per quanto riguarda gli esiti degli studenti le priorità sono:

- Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano, di matematica e di inglese nelle classi quinte dei differenti plessi dell'istituto
- Migliorare e raggiungere risultati omogenei delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi quinte dei differenti plessi dell'istituto
- Migliorare l'equilibrio affettivo-relazionale nell'alunno e tra gli alunni, nella prospettiva di una effettiva convivenza civile e democratica, così come evidenziato nell'area "Competenze chiave e di cittadinanza"
- Usare in modo consapevole e responsabile gli strumenti digitali a supporto della didattica.

I traguardi sono i seguenti:

- Ridurre la variabilità tra le classi quinte e all'interno delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate;
- Ridurre la variabilità all'interno delle classi seconde delle stesse relative agli esiti delle prove standardizzate;
- Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e nel gruppo, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri anche nell'ottica delle pari opportunità; valorizzando le potenzialità e le capacità di tutti e ciascuno
- Conoscere ed usare in modo funzionale i dispositivi digitali al fine dell'apprendimento
- Utilizzare in modo consapevole ed efficace gli strumenti digitali a supporto del processo di apprendimento.



Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione gli obiettivi sono i seguenti:

1. Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie condivise
2. Somministrare prove comuni per classi parallele almeno per italiano e matematica con rubrica valutativa
3. Predisporre l' UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale
4. Integrare il curricolo verticale con le azioni specifiche inerenti il nucleo di cittadinanza digitale
5. Progettare interventi condivisi per l'uso delle tecnologie digitali per potenziare e per supportare l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze alfabetico funzionali e matematiche**

Al fine di migliorare le competenze alfabetico funzionali e matematiche in orario scolastico ed extrascolastico saranno progettati, sulla base dell'andamento didattico degli alunni, percorsi laboratoriali per livelli di apprendimento.

Le attività saranno organizzate per gruppi di livello rispondendo alle singole esigenze dei discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.

Somministrare prove comuni per classi parallele almeno per italiano e matematica con rubrica valutativa



Predisporre l' UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali

Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.

Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento del curriculum.

Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curriculum.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole

Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Alunni
Responsabile	I Responsabili delle attività sono i docenti di classe o i docenti



incaricati per la realizzazione del percorso didattico.

Risultati attesi

Migliorare le competenze alfabetico - funzionali e matematiche con obiettivo riscontro nella scheda di valutazione di fine anno

Innalzare dell'1% i risultati delle prove Invalsi in italiano e in matematica sia nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Operatori Economici servizi di formazione

Responsabile

I Responsabili del raggiungimento dei target e dei milestone sono i docenti formatori ed il Dirigente scolastico, nonché il Referente dei progetti suddetti

Risultati attesi

Competenze linguistiche, digitali, STEM, inclusive, di alfabetizzazione affettiva e competenze specifiche nelle discipline di insegnamento.

● Percorso n° 2: Recupero, consolidamento e potenziamento della competenza multilinguistica



Per migliorare le conoscenze e le abilità delle lingue comunitarie in coerenza con il curricolo dell'ordine scolastico di riferimento si progettano percorsi laboratoriali curricolari ed extracurricolari.

Altresì in via sperimentale sono stati attivati percorsi CLIL in inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado sin dal primo anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.

Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.

Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie condivise



Predisporre l' UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali

Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi

○ **Inclusione e differenziazione**

Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo con la scuola primaria e superiore ai fini di un rafforzamento del curriculum.

Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curriculum.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole

Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

Attività prevista nel percorso: Laboratori multilinguistici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Alunni
-------------	-------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Esperti esterni madrelingua - Operatori economici
Responsabile	I Responsabili delle attività sono i docenti assegnati alle classi e che hanno predisposto la progettazione CLIL. Esperti esterni e operatori economici affidatari dell'attività di formazione.
Risultati attesi	<p>Innalzare i livelli di conoscenze ed abilità in inglese, in francese e spagnolo a seconda delle scelte degli studenti e del personale scolastico.</p> <p>Acquisire le certificazioni linguistiche per le lingue individuate.</p> <p>Acquisire abilità conoscenze e competenze della metodologia CLIL.</p> <p>Approcciarsi ad una disciplina CLIL.</p> <p>Aumentare di almeno l'1% i risultati delle prove Invalsi per le classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Innalzare i livelli di competenza nelle discipline linguistiche per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.</p>

● **Percorso n° 3: Competenze sociali e civiche e digitali**

Il percorso educativo-didattico mira all'acquisizione delle competenze sociali e civiche e digitali, si caratterizza da progettualità specifiche inserite all'interno del curriculum di cittadinanza e con valenza unitaria per tutto l'Istituzione scolastica, a partire dalla scuola dell'infanzia. Gli obiettivi sono coerenti con le differenti fasi di sviluppo dell'alunno.



Il percorso si realizza con attività laboratoriali in orario curricolare ed extracurricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire un curricolo verticale che sia sempre più aderente alla realtà della comunità scolastica.

Implementare, potenziare, disseminare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.

Estendere in tutte le classi la realizzazione dei compiti di realtà e diffondere in maniera sistemica l'uso delle rubriche di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Predisporre l'UdA con una rubrica valutativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi previsti nel Curricolo Verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali



Predisporre esperienze laboratoriali per gruppi eterogenei al fine di raggiungere obiettivi comuni e condivisi

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere interventi educativi individualizzati atti a sostenere e rafforzare attitudini disciplinari strumentali all'inclusione e alla differenziazione.

Predisporre percorsi individualizzati e personalizzati con strumenti compensativi adeguati alla peculiarità e alla valorizzazione di ciascuno

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare il raccordo operativo con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado ai fini di un rafforzamento del curriculum.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare la documentazione delle buone pratiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Co-progettare con Enti ed associazioni sul territorio al fine di prevenire e ridurre la dispersione scolastica nell'ottica dello sviluppo e della formazione del cittadino consapevole



Promuovere attività che valorizzano il talento di ciascuno.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la partecipazione delle famiglie alle diverse declinazioni dell'azione formativa ed informativa promossa dalla scuola per costruire alleanze educative.

Attività prevista nel percorso: Laboratori innovativi di cittadinanza e digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Ente Comunale e Università

Responsabile

I Responsabili delle attività sono i docenti di classe e il personale docente incaricato dei progetti.



Risultati attesi

- Acquisire una procedura consapevole e funzionale dei dispositivi digitali a supporto dei processi apprenditivi
- Utilizzare un comportamento proattivo, condiviso, sostenibile e responsabile
- Aumentare il numero degli alunni e degli studenti che presentano un giudizio positivo sul comportamento
- Ridurre le annotazioni e gli eventuali provvedimenti disciplinari

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento e supporto famiglie

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente progetto e referenti per l'orientamento.
Risultati attesi	Competenze sulla consapevolezza delle responsabilità genitoriali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Collegno III si distingue per un approccio educativo che integra tradizione e innovazione, puntando a offrire un'esperienza formativa completa e al passo con le esigenze di una società in continua evoluzione. Nel triennio 2022-2025, l'Istituto ha avviato un percorso di trasformazione radicale, basato su una stretta sinergia tra didattica, tecnologia e inclusione. Questo processo, coerente con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è ulteriormente rafforzato dal quadro europeo DigComp 2.2, che fornisce un riferimento per lo sviluppo delle competenze digitali, e dalle opportunità formative dei DM 65/2023 e DM 66/2023, che promuovono la digitalizzazione e la didattica inclusiva.

L'innovazione è concepita non solo come un miglioramento tecnologico, ma come una revisione profonda di metodi, ambienti e strumenti didattici. L'Istituto ha adottato modelli pedagogici avanzati, come "Scuola Senza Zaino" e "Scuola DADA", che hanno trasformato la gestione delle aule e delle relazioni educative, arricchendo l'offerta formativa con approcci collaborativi, inclusivi e orientati al futuro.

1. Una nuova concezione di competenze digitali

L'adozione del quadro DigComp 2.2 guida l'Istituto nella strutturazione delle competenze digitali su cinque aree chiave:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati: la capacità di ricercare, valutare e utilizzare in modo critico le informazioni disponibili.
- Comunicazione e collaborazione: lo sviluppo di competenze per interagire in modo consapevole e partecipare alla vita sociale e civica attraverso le tecnologie digitali.
- Creazione di contenuti digitali: progettazione e sviluppo di materiali originali, con attenzione al rispetto delle normative su copyright e licenze.
- Sicurezza: protezione dei dati personali, gestione della privacy e promozione del benessere digitale.
- Risolvere problemi: applicazione del pensiero critico e della creatività per affrontare sfide reali, utilizzando strumenti tecnologici.



Questi principi non solo ispirano la progettazione curricolare e didattica, ma rappresentano una bussola per la formazione dei docenti e la riorganizzazione degli ambienti scolastici.

2. Modelli innovativi: "Scuola Senza Zaino" e "Scuola DADA"

"Scuola Senza Zaino"

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il modello "Scuola Senza Zaino" è stato attivato in tre classi della scuola primaria "Calvino". Questa metodologia si basa su tre valori fondamentali:

1. Responsabilità

- Gli studenti sono attivamente coinvolti nella gestione della classe, sviluppando un senso di autonomia e partecipazione.
- Il materiale didattico viene condiviso, riducendo l'individualismo e favorendo il senso di comunità.

2. Comunità

- La classe diventa un laboratorio di socialità, in cui gli alunni lavorano insieme, condividono le esperienze e si supportano reciprocamente.
- L'interazione tra studenti, docenti e famiglie è rafforzata per creare un ambiente di apprendimento armonioso e inclusivo.

3. Ospitalità

- Gli spazi della scuola sono progettati per essere accoglienti e funzionali, con arredi modulari e ambienti che favoriscono il benessere e la concentrazione.
- Ogni aula è organizzata per stimolare la curiosità e la creatività, integrando tecnologie e materiali didattici innovativi.

Per l'anno scolastico 2025/2026, è prevista l'introduzione di una nuova classe "senza zaino" e l'obiettivo futuro è trasformare l'intero plesso "Calvino" in una scuola completamente orientata a questo modello.

"Scuola DADA" (Didattica per Ambienti di Apprendimento)

Nella scuola secondaria di primo grado "Gramsci", è operativo il modello "Scuola DADA", che introduce un approccio organizzativo e metodologico unico:

- Aule disciplinari: ogni aula è dedicata a una specifica materia ed è attrezzata con arredi, materiali e tecnologie funzionali alla disciplina.



- Autonomia degli studenti: gli alunni si spostano tra le aule in base all'orario, sviluppando competenze organizzative e di responsabilità.
- Spazi personalizzati: i docenti possono predisporre ambienti di apprendimento specifici per le loro discipline, arricchendoli con strumenti digitali e contenuti multimediali.

Questo modello non solo rende l'apprendimento più coinvolgente e stimolante, ma promuove un senso di appartenenza e responsabilità sia per gli studenti che per i docenti.

3. Digitalizzazione e ambienti di apprendimento innovativi

Con il supporto dei fondi PNRR - Scuola 4.0, l'Istituto ha trasformato le aule tradizionali in ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati:

- Digital Board e dispositivi mobili (tablet e notebook) sono ora parte integrante delle attività didattiche.
- Gli spazi sono stati ripensati per essere flessibili e modulari, con arredi che si adattano rapidamente a diverse esigenze educative.
- Laboratori STEM avanzati promuovono la robotica educativa e il tinkering, avvicinando gli studenti alle discipline scientifiche in modo creativo.

5. Formazione continua del personale scolastico

L'I.C. Collegno III, in linea con i DM 65/2023 e DM 66/2023, ha attivato percorsi di formazione per docenti e personale ATA, integrando le risorse del PNRR. La formazione mira a:

- Potenziare competenze STEM e digitali, promuovendo l'uso di metodologie innovative e strumenti tecnologici nella didattica.
- Rafforzare le competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL per l'insegnamento in lingua inglese e altre lingue europee.
- Promuovere l'inclusione digitale, garantendo l'accesso a tecnologie assistive e contenuti personalizzati per studenti con BES e DSA.

Grazie a corsi modulari e laboratori pratici, il personale scolastico è supportato nello sviluppo di nuove competenze per affrontare le sfide della transizione digitale e migliorare l'efficacia dell'offerta formativa.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E STRATEGIE EDUCATIVE

L'I.C. Collegno III adotta metodologie didattiche innovative per garantire un apprendimento coinvolgente, inclusivo e centrato sulle esigenze degli studenti. Le principali strategie utilizzate includono:

- Learning by doing: apprendere attraverso l'esperienza diretta e il coinvolgimento pratico.
- Peer education: apprendimento tra pari, dove gli studenti collaborano e imparano gli uni dagli altri.
- Apprendimento cooperativo: lavoro di gruppo finalizzato allo sviluppo di competenze sociali e collaborative.
- Circle time: momenti di dialogo e confronto circolare per sviluppare il pensiero critico e migliorare la comunicazione.
- Flipped classroom (classe capovolta): l'insegnamento si sposta fuori dall'aula, con attività di approfondimento e discussione guidata durante il tempo scolastico.
- Lavoro in piccoli gruppi: attività mirate che favoriscono l'interazione e la personalizzazione dell'apprendimento.
- Utilizzo di LIM e monitor touch: strumenti tecnologici per una didattica interattiva e multimediale.
- Didattica per ambienti di apprendimento (DADA): organizzazione degli spazi scolastici in funzione delle discipline, per favorire un approccio laboratoriale e dinamico.



Settimana del recupero e del potenziamento

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria, è attiva la "settimana del recupero e del potenziamento": una pausa didattica flessibile di una settimana, durante la quale:

- I docenti programmano percorsi diversificati per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze, adattandosi ai bisogni specifici degli alunni.
- Gli spazi e le attività vengono riorganizzati per promuovere l'apprendimento attivo e personalizzato.

Questa iniziativa è parte integrante della strategia educativa dell'Istituto, volta a garantire il successo formativo di ogni studente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'I.C. Collegno III è impegnato in un processo di rinnovamento del curriculum verticale, che unifica e collega gli obiettivi formativi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Questo percorso si basa su un approccio integrato che punta a:

- Collegare le diverse fasi educative, garantendo continuità e coerenza nei contenuti e nelle competenze.
- Sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, accanto alle competenze disciplinari fondamentali.
- Integrare strumenti e metodologie innovative, con particolare attenzione alle competenze STEM, linguistiche e digitali.

Grazie alla formazione specifica dei docenti, l'Istituto sta lavorando per aggiornare i contenuti curriculari, adottando una didattica che valorizza l'interazione tra apprendimenti formali e non



formali, unendo il sapere accademico a esperienze pratiche, laboratoriali e interdisciplinari.

L'obiettivo finale è fornire agli studenti un percorso formativo strutturato e inclusivo, capace di prepararli a confrontarsi con le sfide della realtà contemporanea.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'I.C. Collegno III è impegnato nella valorizzazione e nel pieno utilizzo degli spazi didattici innovativi, progettati per favorire una didattica inclusiva e tecnologicamente avanzata. Questi ambienti combinano infrastrutture moderne e metodologie all'avanguardia per migliorare l'esperienza educativa.

L'attività prevede:

- Valorizzazione degli spazi STEM: laboratori dedicati a robotica, coding e scienze per attività interdisciplinari e pratiche.
- Ottimizzazione delle TIC integrate in tutte le classi: utilizzo di LIM, monitor touch e dispositivi mobili per una didattica interattiva e multimediale.
- Adattamento di ambienti flessibili: spazi modulari progettati per attività cooperative e laboratoriali.
- Connessione tra spazi fisici e digitali: utilizzo di piattaforme e risorse online per una didattica ibrida e inclusiva.

L'obiettivo è consolidare l'uso di spazi e tecnologie per promuovere un apprendimento dinamico e innovativo, rispondendo alle esigenze di studenti e docenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ricercare, creare, co-progettare ambienti apprenditivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con il progetto PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: nella scuola primaria intendiamo creare aule fisse e ambienti aperti, aumentati, inclusivi, flessibili, innovativi apprenditivi, invece nella scuola secondaria di primo grado, che adotta già una metodologia DADA, intendiamo riorganizzare e migliorare le aule dedicate agli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale, attiva, collaborativa, interattiva, partecipata ed inclusiva supportata da strumenti adeguati. Nei quattro plessi di scuola primaria l'idea è di riorganizzare e di rimodulare gli spazi "aule" esistenti e allestire nuovi ambienti partendo dalle finalità educativo-didattiche per stimolare e motivare gli alunni al sapere, ripartendo dalla rivisitazione del concetto di "aula". L'aula intesa come ambiente di apprendimento, dotata di arredi con componenti mobili e modulari che permettono di modificarne la struttura in relazione alla metodologia didattica innovativa utilizzata, nonché dotazioni, strumenti digitali, software didattici ed arredi che rispondono alle effettive esigenze didattiche per il raggiungimento degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obiettivi disciplinari, educativi e formativi. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, la maggior parte degli arredi presenti sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad aggiungere negli ambienti attualmente sprovvisti alcune Digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto acquistate con altri finanziamenti PON e PNSD, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Tablet o notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. In continuità con la predisposizione di tutte le aule cablate, in rete e dotate di dispositivi digitali di ultima generazione, si prevede un adeguamento dell'impianto elettrico effettuando dei piccoli lavori edilizi, con collegamento dei monitor touch alla rete LAN esistente per un collegamento più veloce ed efficiente. Nella scuola secondaria di primo grado si prevede di sostituire vecchie LIM con monitor touch di ultima generazione e acquistare nuovi dispositivi digitali su carrello mobile, software didattici inclusivi e l'adeguamento dell'aula di scrittura e lettura creativa, di lingue e di musica. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale in ogni plesso, a disposizione di tutte le classi ovvero un ambiente di apprendimento all'avanguardia, dotato di tavoli a trapezio e sedie a sgabello con materiale specifico per le STEM. Attenzione sarà dedicata anche alle pareti della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e la creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: Ex TOEE10500D-Mettiamoci in gioco con le stem!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'azione progettuale si inserisce nel PTOF al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione in modo tale che il contesto scolastico risponda ai bisogni e alle potenzialità dell'utenza, nonché ai cambiamenti storico- socio-culturali della società, portando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste al futuro cittadino. Per questo intendiamo innovare le metodologie di insegnamento- apprendimento tradizionali, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "Tinkering", un metodo operativo e collaborativo che intendiamo mettere in atto per avvicinare bambini e ragazzi allo studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) in modo pratico, giocando. L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle alunne e negli alunni del nostro Istituto, promuovendo e valorizzando il curriculum verticale adottato nell'ambito della progettazione interdisciplinare, in coerenza con l'educazione civica attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali, idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Con questo progetto intendiamo acquistare dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, kit didattici modulari per le discipline STEM e kit per l'allestimento del laboratorio scientifico.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	47



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Costruiamo buone pratiche per una scuola più innovativa e digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i finanziamenti PNRR e PON FESR, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale, avviando un processo innovativo all'interno delle scuole. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, la gamification, il learning by doing, la comunicazione alternativa aumentativa a supporto delle materie curriculari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto dal punto di vista metodologico, anche in ottica di inclusione e di potenziamento dei talenti. Particolarmente sentita è la modalità di inserire tali innovazioni all'interno del modello Dada e Scuola Senza Zaino, nonché nell'aggiornamento del curriculum verticale di Istituto, in adempimento ai disposti normativi in materia di discipline STEAM. Tali strumenti offrono altresì di rafforzare e potenziare la comunicazione interna ed esterna all'Istituto legata alla progettualità e ai percorsi inseriti nel PTOF attraverso la creazione di blog tematici e condivisione di contenuti interdisciplinari anche legati all'educazione civica e alle sfide che potrebbero essere analizzate attraverso le metodologie CBL e PBL, ossia tecniche di apprendimento basate su approcci didattici finalizzate ad offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare le proprie competenze a partire da sfide e problemi che potrebbero dover affrontare nel mondo reale. L'apprendimento basato sul learning by doing implica una formazione dedicata al personale docente, passando per la propria esperienza attraverso percorsi di formazione e di laboratori sul campo, nonché costituzione di gruppi tecnici per la disseminazione della documentazione e delle buone prassi. Strumenti di osservazione e valutazione digitali potrebbero inoltre supportare i docenti nell'utilizzo più efficace ed efficiente del processo di insegnamento - apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia. Tale esigenza formativa è emersa in modo tangibile dai dati risultanti dal monitoraggio effettuato all'interno del personale docente. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di consolidare percorsi di prevenzione ai fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

effettivamente in mano dei ragazzi, senza controllo da parte delle famiglie, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere, prevenire e ridurre. La diffusione e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale che ha avviato una vera e propria rivoluzione sociale, necessita un approfondimento in modo da rispondere alla curiosità nel suo utilizzo ma al contempo alla paura di essere sopraffatti da questa "mente artificiale". È stata evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 72.668,71

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E MULTILINGUISMO: ACCOGLIAMO LA SFIDA!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni al mercato del lavoro in continua evoluzione, con un approccio resiliente, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante ed in repentino mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM e multilinguistiche. Il progetto si pone la finalità di promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive, collaborative, innovative e motivanti; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche degli alunni e degli insegnanti; per questi ultimi con la possibilità di acquisire le competenze per l'utilizzo della metodologia CLIL. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti di apprendimento specificamente dedicati all'interno dell'istituto, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione ed esperti. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. In sintesi il progetto è volto a preparare gli alunni, a partire dai bambini della scuola dell'infanzia alle sfide del futuro, per offrirgli competenze e gli strumenti per il successo formativo, per riconoscere e valorizzare le proprie competenze ed orientarli verso scelte consapevoli e responsabili.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 105.982,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DI-VERSI TALENTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ideato per ridurre i divari negli apprendimenti e contrastare la dispersione scolastica



si innesta nel percorso innovativo avviato nell'IC attraverso il modello DADA e Scuola senza zaino. Gli alunni a rischio dispersione o particolarmente fragili, nella maggior parte dei casi vivono l'ambiente scolastico come qualcosa di poco personale, di imposizione e fallimenti, fonte di frustrazione e disagio. Il percorso si propone di agire sulla percezione dell'ambiente scuola in questi studenti, attraverso attività laboratoriali e percorsi formativi che permettano di trasformare gli spazi della scuola in ambienti in cui gli allievi possano diventare protagonisti, possano creare angoli culturali nell'ottica dell'edificio apprenditivo. Progettare uno spazio permette di sentirlo proprio, di viverlo come qualcosa da tutelare e da difendere, da proteggere, da raccontare, da amare. Ciò consente lo sviluppo del senso civico e di appartenenza. Il progetto è articolato in: Percorsi di mentoring e orientamento. Percorsi di accompagnamento allo studio e riflessione sui punti di forza cercando di valorizzare le attitudini degli alunni con azioni di coaching motivazionale; il percorso prevede attività di sostegno allo sviluppo delle competenze disciplinari affiancate da attività laboratoriali. Nel corso del mentoring si affrontano anche tematiche personali, sociali ed emotive che possono influenzare il percorso scolastico dell'alunno; la progettazione e la realizzazione dell'edificio apprenditivo può essere il mezzo per sviluppare le capacità di resilienza e problem-solving degli allievi e rafforzarne l'autostima. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento e Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La realizzazione dello spazio apprenditivo permette di sviluppare competenze di base con il coinvolgimento di varie discipline; la creazione di gruppi permette di promuovere l'inclusione, la socializzazione e di focalizzare l'attenzione sui reali bisogni dei discenti. La progettazione dello spazio apprenditivo coinvolge discipline curriculari utili al recupero, al rinforzo e al potenziamento delle conoscenze/abilità degli studenti; la realizzazione dello spazio porterà al consolidamento di competenze e allo sviluppo di discipline tecnico-artistiche. Il percorso si propone di sviluppare negli alunni un senso di appartenenza che possa innescare ricadute positive sul successo formativo degli stessi, in quanto la motivazione è ritenuta indispensabile per avviare il processo di apprendimento, soprattutto in studenti che vivono in contesti di povertà socio-culturale. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Saranno creati gruppi e permetteranno di facilitare la comunicazione e l'interazione tra la scuola e la famiglia per gettare le basi per una comunità educante capace di contrastare la dispersione territoriale. Permetteranno alla scuola di entrare in relazione con le famiglie per valutare insieme all'esperto e allo studente quali scelte intraprendere in itinere nell'ambito dell'orientamento, utilizzando la possibilità di attivare Patti territoriali per il contrasto alla povertà educativa. Altresì la programmazione di spettacoli teatrali tematici legati a tali argomenti permetterà alla scuola e alla famiglia di vivere dei momenti di riflessione condivisa e confronto attraverso un canale alternativo ai classici incontri scuola-famiglia.



Importo del finanziamento

€ 59.647,53

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	72.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	72.0	0

Approfondimento

In coerenza con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica e delle reali esigenze strutturali, formative ed organizzative che mirano all'arricchimento e allo sviluppo nelle differenti aree degli alunni, le iniziative ipotizzate andranno ad implementare:

- le dotazioni digitali dei differenti plessi con creazione di aule 4.0 e aule aumentate;
- gli ambienti di apprendimento per singola disciplina o aree disciplinari per la valorizzazione del modello Dada della scuola secondaria di primo grado;
- le conoscenze, le abilità e le competenze del personale scolastico;
- l'uso di metodologie innovative, inclusive e digitali per la realizzazione del laboratori.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo "Collegno III", nato il 1 settembre 2021 a seguito di dimensionamento, consta di dieci plessi complessivi; si caratterizza dalla presenza di più gradi di istruzione, quali, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in un'ottica di verticalizzazione dell'attività didattica.

La scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Collegno III" prevede un tempo scuola di 40 ore settimanali, mirato all'acquisizione delle competenze in uscita previste dalle Indicazioni nazionali. Si riportano di seguito i codici dei plessi della scuola dell'infanzia dell'IC "Collegno III", i seguenti:

DENOMINAZIONE SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO
SCUOLA DELL'INFANZIA DON MILANI Piazza P. Neruda, 9 bis - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CHZ4T
SCUOLA DELL'INFANZIA FRESU Via XXVII Marzo - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CHZ2Q
SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA PAJETTA Via Roma, 102 - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CH03R
SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI Via Pianezza, 4/14 - 10093 Collegno (TO)	TOAA8CH05V
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAS Via Villa Cristina, 3 - 10040 Savonera -Collegno (TO)	TOAA8CH01P
DENOMINAZIONE SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO



SCUOLA PRIMARIA BOSELLI Via Martiri XXX Aprile, 23 - 10093 Collegno (TO)		TOEE8CH01X	
SCUOLA PRIMARIA CALVINO Viale dei Partigiani, 36 10093 Collegno (TO)		TOEE8CH043	
SCUOLA PRIMARIA DON MILANI Piazza Neruda, 9 bis - 10093 Collegno (TO)		TOEE8CH021	
SCUOLA PRIMARIA DON SAPINO Via Villa Cristina, 6 - Savonera 10093 Collegno (TO)		TOEE8CH032	
DENOMINAZIONE SCUOLA		CODICE MECCANOGRAFICO	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GRAMSCI Via G. Di Vittorio, 18 - 10093 Collegno (TO)		TOMM8CH01V	
DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA-QUARTA E QUINTA
Lingua italiana	8	8	7
Matematica	7	7	7
Lingua inglese	1	2	3
Storia	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1



Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Attività motorie e sportive	2	1	1
Religione/Attività alternative	2	2	2
	30	30	30
Mensa e post-mensa	10	10	10
	40	40	40
QUADRO ORARIO DISCIPLINE	SETTIMANALE		ANNUALE
ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA	9		297
MATEMATICA E SCIENZE	6		198
TECNOLOGIA	2		66
INGLESE	3		99
FRANCESE (SECONDA LINGUA COMUNITARIA)	2		66
SPAGNOLO (SECONDA LINGUA)			
ARTE E IMMAGINE	2		66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		66
MUSICA	2		66
RELIGIONE CATTOLICA	1		33
APPROFONDIMENTO DI DISCIPLINE A SCELTA DELLE SCUOLE (ITALIANO)	1		33

Il monte ore annuale comprende anche le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione e i



soggiorni linguistici/scambi culturali deliberati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo a partire dal 1 settembre 2021, data della sua nascita, ha avviato un processo di innovazione e di verticalizzazione dell'azione educativo-didattica, rispondendo alle effettive esigenze dei discenti in correlazione alla richiesta della società e della comunità in cui l'autonomia scolastica opera, in un'ottica europea.

La scuola dell'infanzia conferma il modello orario delle 40 ore settimanali. La scuola dell'infanzia a partire dall'a.s. 2022-2023 programma attività laboratoriali pomeridiane indirizzate ai bambini di cinque anni al fine di avviare il processo di scolarizzazione richiesto dall'ordine scolastico successivo, mirando allo sviluppo del bambino nel rispetto dei suoi tempi.

La scuola primaria dell'IC Collegno III conferma il modello orario delle 40 ore settimanali. La scuola primaria "Calvino" propone in via sperimentale, per tre classi, a partire dall'a.s. 2024-2025, il modello "Una Scuola senza Zaino, una metodologia didattica che promuove le potenzialità socializzanti ed inclusive della scuola con un tipo di insegnamento che supera il tradizionale approccio della trasmissione dei contenuti e stimola un coinvolgimento più attivo da parte degli alunni. Gli spazi delle classi saranno rimodulati, inoltre, saranno utilizzati gli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale e per una scuola delle competenze. La sperimentazione prenderà avvio a partire dall'a.s. 2023.2024 attraverso la formazione specifica indirizzata al personale docente.

La scuola secondaria di primo grado "Gramsci" conferma un tempo scuola di 30 ore settimanali e si caratterizza per essere una scuola Dada (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) con il progetto di Giralascuola. Tale progettualità nata dalla volontà del personale docente prevede il coinvolgimento corale di tutte le componenti delle comunità scolastiche che lo sperimentano, altresì pone le sue fondamenta sulle teorie pedagogiche quali il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner), la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Kilpatrick, Washburne, – Piano di di Winnetka e anche Montessori),



la centralità dello studente (Rogers) e la scuola per le competenze del futuro (Goleman, Senge, Morin).

L'ora di approfondimento con delibera degli organi collegiali è stata assegnata alla lingua italiana.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 si prevede, salvo assegnazione delle risorse, la possibilità di richiedere come seconda lingua il francese o lo spagnolo.

In applicazione alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del D.M. n. 35/2020 con allegate le Linee Guida per il primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo ha introdotto nel proprio curriculum l'insegnamento dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia sino a giungere alla scuola secondaria di primo grado in ottica di un processo di apprendimento verticale. All'insegnamento è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore. L'educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline, si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della succitata Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,



un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti al fine di permettere alla comunità educante e al territorio una maggiore accessibilità all'Offerta Formativa, ha assunto la decisione di organizzare i progetti:
Area Linguistica; Area Stem; Area Inclusione; Area artistico - espressivo-motoria; Progetti PON e PNRR; Progetti di Rete.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - VILLAS TOAA8CH01P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - "A. FRESU" TOAA8CH02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - PAJETTA TOAA8CH03R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - DON MILANI
TOAA8CH04T**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO III - RODARI TOAA8CH05V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III - BOSELLI TOEE8CH01X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III -DON MILANI
TOEE8CH021**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III -DON SAPINO
TOEE8CH032**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III - CALVINO TOEE8CH043

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI TOMM8CH01V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione alla Legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e del D.M. n. 183/2024 con allegate le Linee Guida per il primo ciclo di istruzione, l'Istituto Comprensivo ha introdotto nel proprio curriculum l'insegnamento dell'educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia sino a giungere alla scuola secondaria di primo grado in ottica di un processo di apprendimento verticale.

All'insegnamento è stato assegnato un monte ore annuo di 33 ore.

L'educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline, si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della succitata Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia



della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.



Curricolo di Istituto

I.C. COLLEGNO III

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale dell'I.C. si articola attraverso i Campi d'Esperienza per la scuola dell'infanzia e attraverso le discipline per la scuola primaria. Nel presente anno scolastico si integrerà del contributo della scuola secondaria di primo grado. Il documento è impostato nell'ottica della continuità educativa- metodologico – didattica, intesa come diritto di ogni alunno ad un percorso formativo organico, progressivo e continuo. Si basa sul rispetto dei tempi di “crescita e maturazione” del bambino, dei tempi di sviluppo e apprendimento e sulla centralità della persona intesa in tutti i suoi aspetti, affettivo, cognitivo e relazionale. Intende la scuola come parte della comunità educante accanto alla famiglia, nel processo di costruzione dell'identità personale e sociale del bambino. Negli anni passati, la maggior parte dei docenti del Circolo ha intrapreso un percorso di ricerca – azione relativamente alla costruzione del curriculum per competenze. Tale percorso è supportato e supervisionato dai docenti del dipartimento di Pedagogia – Pedagogia sperimentale, dell'Università di Torino. Le azioni messe in atto, prevedono momenti di lavoro di gruppo, la sperimentazione didattica, la riflessione comune, la condivisione di contenuti e pratiche educative. Già a partire dal precedente anno scolastico, l'utilizzo del Curriculum ha permesso una progettazione didattica condivisa, anche attraverso la definizione dei contenuti, della metodologia e degli ambienti d'apprendimento (tempi, modalità organizzative, modalità di recupero, strumenti di consolidamento, sviluppo e potenziamento). Attualmente si sta lavorando alla definizione di strumenti e criteri per la verifica e la valutazione. Il quadro legislativo di riferimento è “Nuove Indicazioni per il Curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione” (2018), “Competenze chiave di cittadinanza” (2007), “Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli” (2008), “Quadro Europeo delle Competenze chiave per l'apprendimento” (2006) , “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica” (2024).



In riferimento ed in applicazione della nota del MIM n. 45 del 24 ottobre 2023 del del disposto normativo D.M. n. 184/2023 avente ad oggetto: "Adozione delle Linee guida per le discipline STEM", l'Istituto Comprensivo Collegno III nell'a.s. 2023-2024 avvia la modifica ed integrazione del curricolo di Istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Si precisa che l'autonomia scolastica Collegno III ha inserito nell'offerta formativa triennale (PTOF) già l'area dei percorsi progettuali nell'ambito delle discipline STEM, rispondendo con anticipo a quanto emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nell'a.s. 2024-2025 l'Istituzione scolastica ha avviato la modifica e l'integrazione per i diversi ordini scolastici all'aggiornamento del curricolo verticale nell'ambito dell'Educazione civica, ai sensi del D.M. n. 183/2024 avente ad oggetto: "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Allegato:

Curricolo verticale IC Collegno III AGGIORNATO.docx.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Attività correlate al curricolo di Istituto sez. infanzia.

La scuola dell'infanzia ha redatto delle Unità Formative adottando il modello R.I.Z.A. nell'ambito dell'Educazione civica, corredate dalle Uda.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto e viene riconosciuto come: - modello di possibile impostazione operativa elaborato a partire dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini scolastici e che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo; - strumento di ricerca flessibile; - processo inteso in ottica trasversale e interdisciplinare; - percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di educazione civica dei nostri allievi e basato sulla legittima libertà metodologica e didattica di insegnamento, sancita dalla Costituzione italiana (art. 33). Alla luce delle Linee Guida che hanno promosso l'inserimento dell'Educazione Civica come attività trasversale ai campi di esperienza e alle discipline, il curricolo è stato oggetto di rinnovato confronto e adeguamento puntando sui processi che concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza, dell'identità personale e di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, degli atteggiamenti opportuni a salvaguardia e per il mantenimento della salute e del ben



essere. -Le metodologie adottate - outdoor education, cooperative learning, role play, mutuo aiuto, attività in piccolo gruppo o a coppie - si propongono come vie percorribili per dare qualità al processo educativo attraverso la ricchezza degli stimoli che gli ambienti educativi - formali / informali, esterni / interni - possono garantire alla loro adattabilità flessibilità e agli infiniti collegamenti che offrono sul piano interdisciplinare. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative didattiche e di routine, nella disponibilità dell'ambiente di apprendimento, nella condivisione di valori di collaborazione, cooperazione e dialogo, nello sviluppo di attitudini e interessi, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello antropico, maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni, finalizzati anche alla fruizione corretta e consapevole dei dispositivi tecnologici. I riferimenti teorici utilizzati per la costruzione del curricolo si basano sul concetto di bambino competente. La competenza si riferisce non solo alla conoscenza, bensì alla capacità di agire in modo autonomo e responsabile di fronte a ogni nuova situazione. Gli obiettivi del curricolo sono quindi descritti attraverso indicatori dei processi cognitivi che il bambino mette in atto nel percorso d'apprendimento. L'apprendimento è descritto in termini di risorse personali, di processi di interpretazione, azione e autoregolazione.

Allegato:

Curricolo verticale IC Collegno III AGGIORNATO.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, sono definite negli obiettivi, nelle attività contenute e descritte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'a.s. 2024-2025 l'Istituzione scolastica ha avviato la modifica e l'integrazione per i diversi ordini scolastici finalizzate all'aggiornamento del curricolo verticale nell'ambito dell'Educazione civica, ai sensi del D.M. n. 183/2024 avente ad oggetto: " Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".



Nel curricolo verticale sono stati inseriti gli obiettivi nell'ambito dell'educazione civica.

Approfondimento

La Commissione "Curricolo verticale e continuità", in piena collaborazione con i Dipartimenti ha realizzato il Curricolo Verticale, integrato con l'insegnamento dell'educazione civica; ciò significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra i docenti dei tre ordini di scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. COLLEGNO III - VILLAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedasi curricolo di Istituto

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata sul sito istituzionale

<https://www.scuolecollegno3.edu.it/documento/curricolo/>

Si rende noto che L'Istituto Comprensivo ha adottato il modello R.I.Z.A. per la stesura del Curricolo,



delle Unità Formative e delle Unità Didattiche di Apprendimento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Scambio culturale con Antony**

La principale finalità dello scambio è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alle diverse culture. Gli scambi assumono valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, finalizzati a obiettivi relativi a: l'educazione interculturale, l'educazione all'ambiente, l'educazione alla salute, alla solidarietà o connessi a interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico.

L'attività didattico-educativa degli scambi è inserita nella Programmazione Didattica per quanto riguarda la definizione degli obiettivi formativi, l'individuazione delle strategie metodologiche, l'elaborazione delle sequenze didattico organizzative, la verifica e valutazione degli esiti raggiunti.

Nella programmazione di uno scambio si realizza un progetto didattico comune con una o più scuole straniere (scambi bilaterali o scambi multilaterali) da svolgere nel corso di uno o più anni scolastici. Gli scambi possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga un'intera classe o gruppi di studenti.

Gli scambi culturali durano una settimana e sono realizzati nel corso dell'intero anno scolastico.



Essi prevedono:

- una fase in cui ogni studente ospita il proprio corrispondente della scuola gemellata;
- un'altra in cui lo stesso viene ospitato per un periodo di tempo analogo all'ospitalità prestata.

Gli scambi possono essere effettuati nel periodo di sospensione delle attività didattiche soltanto qualora non fosse possibile organizzarli diversamente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E MULTILINGUISMO: ACCOGLIAMO LA SFIDA!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COLLEGNO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto Coding nella scuola dell'infanzia**

Il progetto si propone di avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale , facendo in modo che essi possano imparare a pensare giocando e trovare soluzioni ai vari problemi in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Catturare l'attenzione degli alunni, stimola la concentrazione, la memoria e il pensiero logico.
- Sviluppare la capacità di problem solving attraverso la ricerca delle soluzioni migliori per



risolvere un problema.

○ **Azione n° 2: Aula 4.0 scuola primaria**

Rafforzare le competenze sociali e civiche, contrastando anche fenomeni negativi ma in crescita come il cyberbullismo. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare competenze trasversali, dalle soft alle digital skill, consentendo agli studenti di affrontare le sfide del futuro, in situazioni autentiche ove si richiede di essere resilienti, attraverso attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l'interesse per le discipline STEAM
- Accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere, imparando a collaborare per realizzare progetti comuni
- Promuovere la consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le abilità delle STEAM
- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;



- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti;
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista sono premianti per raggiungere lo scopo;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

○ **Azione n° 3: Aula 4.0 scuola secondaria di primo grado**

Rafforzare le competenze sociali e civiche, contrastando anche fenomeni negativi ma in crescita come il cyberbullismo. Da punto di vista didattico poi, l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare competenze trasversali, dalle soft alle digital skill, consentendo agli



studenti di affrontare le sfide del futuro, in situazioni autentiche ove si richiede di essere resilienti, attraverso attività coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l'interesse per le discipline STEAM

- Accettare e cogliere l'errore come possibilità per ragionare e crescere, imparando a collaborare per realizzare progetti comuni
- Promuovere la consapevolezza tra le studentesse della propria attitudine verso le abilità delle STEAM
- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti;
- Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista sono premianti per raggiungere lo scopo;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

○ **Azione n° 4: EDUGREEN PRIMARIA**

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen. Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...);
- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare,
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico";
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi;



- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- approfondire lo studio e l'apprendimento scientifico degli insetti impollinatori.
- perseguire il Progetto dell'Agenda 2030, avviato dall'ONU nel 2015 per migliorare la vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti attraverso l'attuazione dei 17 Obiettivi globali.

○ **Azione n° 5: EDUGREEN SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen. Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...);
- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e



paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;

- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare,
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico";
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi;
- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- approfondire lo studio e l'apprendimento scientifico degli insetti impollinatori.
- perseguire il Progetto dell'Agenda 2030, avviato dall'ONU nel 2015 per migliorare la vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti attraverso l'attuazione dei 17 Obiettivi globali.

○ Azione n° 6: EDUGREEN SCUOLE DELL'INFANZIA

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON



Edugreen. Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...);
- comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare,
- promuovere il senso di responsabilità negli alunni;
- riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;



- favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”;
- saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
- saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
- sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi;
- saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti.
- approfondire lo studio e l'apprendimento scientifico degli insetti impollinatori.
- perseguire il Progetto dell'Agenda 2030, avviato dall'ONU nel 2015 per migliorare la vita del nostro pianeta e dei suoi abitanti attraverso l'attuazione dei 17 Obiettivi globali.

○ Azione n° 7: Moduli PNRR 65/2023 Infanzia

Percorsi di coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal
- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi documento di valutazione di Istituto.

○ **Azione n° 8: Moduli PNRR 65/2023 Scuola Primaria**

Attività di coding e robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Vedasi curriculum di Istituto e documento di valutazione.

○ **Azione n° 9: Moduli PNRR 65/2023 Scuola Secondaria di I Grado**

Coding - robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum di Istituto e documento di valutazione.

○ **Azione n° 10: Moduli PN 21 - 27**

Attività di coding e robotica in orario co-curricolare ed extracurricolare

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum di Istituto e documento di valutazione

○ **Azione n° 11: Moduli PNRR 19/2024**

Attività di coding e robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum di Istituto e documento di valutazione

○ **Azione n° 12: Moduli PNRR 19/2024**

Attività di coding e robotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vedasi curriculum di Istituto e documento di valutazione



Moduli di orientamento formativo

I.C. COLLEGNO III (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il progetto Orientamento in uscita coinvolge la scuola Secondaria di primo grado e gli Istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio. Intende supportare i ragazzi nella scelta del percorso di studio/professione più adeguato per favorire la crescita e il successo personale; ridurre la dispersione scolastica; supportare e guidare le famiglie nella conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. Il progetto Orientamento in entrata coinvolge gli studenti delle scuole primarie e intende garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni; proporre percorsi didattici comuni per realizzare il passaggio ed armonizzare i rapporti tra alunni, docenti, famiglie durante le fasi dell'accoglienza, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; realizzare il lavoro di documentazione didattica attraverso lo scambio di buone prassi tra i docenti dei diversi ordini. Il progetto prevede un servizio di orientamento prevede seminari per i genitori e colloqui singoli per alunni e genitori. Inoltre annualmente è calendarizzato un evento organizzato dal Comune di Collegno per conoscere i diversi indirizzi di studio. È per tale ragione che la Scuola Secondaria I grado "Gramsci", in collaborazione con la Regione Piemonte, offre un servizio gratuito di orientamento scolastico rivolto alle famiglie degli studenti iscritti all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado per la scelta del futuro percorso di studi da intraprendere a partire dall'a.s. 2024-2025. Il servizio di orientamento prevede seminari per i genitori e colloqui singoli per alunni e genitori. Inoltre annualmente è calendarizzato un evento organizzato dal Comune di Collegno per conoscere i diversi indirizzi di studio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	6	24	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività di orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Orientamento in entrate e in uscita:

- Organizzazione di n. 3 incontri con l'orientatrice della Regione Piemonte con le classi terze della scuola secondaria di primo grado Gramsci.
- Sportello orientamento: incontri individuali dell'orientatrice della Regione Piemonte con gli alunni o le famiglie che necessitano di supporto e chiarimenti per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.
- Partecipazione al Salone dell'orientamento organizzato al Palazzetto dello Sport di Collegno.
- Partecipazione libera degli alunni e delle famiglie agli open day o laboratori organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado.
- Incontri individuali e/o in piccolo gruppo per il supporto motivazionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	18	12	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto di Istituto con iniziative supportate dalla Regione Piemonte

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Orientamento in entrate e in uscita:

- Organizzazione di n. 3 incontri con l'orientatrice della Regione Piemonte con le classi 2° della scuola secondaria di primo grado Gramsci.
- Sportello orientamento: incontri individuali e/o in piccolo gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto di Istituto





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI PLESSO

L'offerta formativa di ogni plesso è caratterizzata dai progetti di classe -plesso specifici per l'area ma non riconducibili ai progetti di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti dell'AREA LINGUISTICA hanno come finalità il miglioramento e l'approfondimento sia della lingua italiana che delle lingue straniere. Accrescere le competenze civiche, favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole. I progetti dell'AREA STEM permettono agli studenti di sviluppare skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e analisi, il problem solving, le capacità progettuali, interpersonali e comunicative, il teamwork. I progetti dell'AREA INCLUSIONE hanno come finalità il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comportamentale e relazionale. Garantire all'interno del gruppo classe il successo scolastico. Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. I progetti appartenenti all'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA hanno lo



scopo di sviluppare e potenziare capacità di lettura e comprensione di linguaggi artistici, di espressione e comunicazione in modo personale e creativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Psicomotricità
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTI ISTITUTO AREA LINGUISTICA

I progetti di Istituto che appartengono all'AREA LINGUISTICA sono: -BIBLIOTECA E PROMOZIONE



ALLA LETTURA Il progetto prevede un ampio ventaglio di iniziative legate alla promozione della lettura. Saranno coinvolti tutti e tre gli ordini di scuola in attività di continuità orizzontale e verticale integrate nel curricolo d'Istituto -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIM-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curricolo di istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2024-2025. CLIL Utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti disciplinari. PROGETTI PATTO SCUOLA-CITTA' Partecipazione a progetti offerti dal Piano dell'Offerta Formativa del Comune di Collegno. SCAMBI LINGUISTICI E CULTURALI Progetti che offrono l'opportunità di apprendimento approfondito delle lingue straniere e di immersione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti dell'AREA LINGUISTICA hanno come finalità il miglioramento e l'approfondimento sia della lingua italiana che delle lingue straniere. Accrescere le competenze civiche, favorire un atteggiamento critico al fine di rendere gli studenti capaci di approfondire e prendere una posizione su diversi temi in maniera consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



Teatro

Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti dei progetti programmati nell'Area

https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20LINGUISTICA_PROSPETTO%20PROG

● PROGETTI ISTITUTO AREA STEM

I progetti che appartengono all'AREA STEM sono: -AULA 4.0 Riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula/Aula aumentata, laboratori innovativi 4.0 (Azioni PNRR) e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, anche attraverso le discipline STEM. -EDU GREEN Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen. -PROGETTO DIDEROT Approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e avvicinamento a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, all'opera lirica. -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIM-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curriculum di istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progetti che permettano agli studenti di sviluppare skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e analisi, il problem solving, le capacità progettuali, interpersonali e comunicative, il team work.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20STEM_PROSPETTO%20PROGETTI_ISTITUTO_23_24%20-%20Documenti%20Google.pdf

● PROGETTI ISTITUTO AREA INCLUSIONE

I progetti che appartengono all'AREA INCLUSIONE sono: INCLUSIVA..MENTE Vivere il contesto scolastico come ambiente accogliente dove le differenze individuali vengono valorizzate, dove tessere delle reti amicali importanti dal punto di vista dello sviluppo cognitivo e socio-emotivo di tutti gli studenti; come ambiente di apprendimento dove ogni alunno promuove la propria crescita culturale, migliora le proprie competenze e performances e crea gruppi di sostegno tra compagni generando comportamenti che permettono di costruire collettività scolastiche che funzionano bene. -SIAMO FATTI DI-VERSI PERCHE' SIAMO POESIA La scuola si pone un obiettivo



fondamentale da raggiungere, quello dell'inclusione in una scuola aperta a tutti che accoglie ogni bambino ponendolo al centro del processo di apprendimento. - **SPORTELLLO BENESSERE** Offrire a coloro che vivono e interagiscono nel contesto scolastico (alunni, insegnanti e genitori) un supporto competente per fare della scuola un ambiente sereno, tale da favorire l'apprendimento di ciascun alunno. - **GIORNATE DI SENSIBILIZZAZIONE** -Attività che hanno lo scopo di promuovere i diritti e il benessere di ogni individuo, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e ridurre ogni forma di discriminazione e di violenza. -**GESTIONE CLASSI DIFFICILI E/O PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE AFFETTIVA** Fornire supporto e strumenti educativi ai docenti che insegnano nelle classi con alunni con fragilità. - **BULLISMO? NO GRAZIE!** Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto. **CONTINUITA'** -La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per l'educazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Il concetto di continuità educativo/didattica si riferisce allo sviluppo e alla crescita dell'individuo, da realizzarsi 'senza macroscopici salti o incidenti': ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a. - **NESSUNO RESTA INDIETRO** (collaborazione UNITO/USCOT) Attivare percorsi a distanza (e/o in presenza) di recupero e potenziamento delle competenze scolastiche essenziali per favorire la motivazione e la riuscita di alunni o studenti in difficoltà. -**A.B.C. INCONTRIAMOCI** Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno, la propria autostima e l'autonomia in modo che sia sempre protagonista del processo di apprendimento. - **ATTIVITA' ALTERNATIVA** Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione. Sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità. -**ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA** Il progetto Orientamento in uscita coinvolge la scuola Secondaria di primo grado e gli Istituti di scuola secondaria di II grado presenti sul territorio. Intende supportare i ragazzi nella scelta del percorso di studio/professione più adeguato per favorire la crescita e il successo personale; ridurre la dispersione scolastica; supportare e guidare le famiglie nella conoscenza delle opportunità di studio e di lavoro presenti sul territorio. - **SCUOLA SENZA ZAINO** Rafforzare il senso di comunità all'interno della scuola, integrando i valori di ospitalità, responsabilità e autonomia attraverso un approccio globale al curriculum. Utilizzare spazi educativi ben organizzati e accoglienti per favorire un clima positivo che faciliti l'apprendimento. - **GIRALASCUOLA/ DADA** Creare una realtà scolastica gradevole, creativa, innovativa, motivante, perché gli alunni possano considerare il tempo trascorso a scuola piacevole, interessante, socializzante; perché i docenti possano sentirsi liberi



di sperimentare e gratificati dal gestire un luogo in cui dar spazio alla propria sensibilità didattica. - **EDUCAZIONE CIVICA** Educare alla cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. - **INDEX** Somministrazione dello strumento Index per l'inclusione per far sì che si mettano in campo azioni di autovalutazione e di automiglioramento attraverso la dotazione di procedure o modi di agire. - **PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIM-USR- AMBITO TERRITORIALE** Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curriculum di Istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti dell'AREA INCLUSIONE hanno come finalità il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comportamentale e relazionale. Valorizzare le differenze individuali di ognuno, fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva facilitare la partecipazione sociale l'apprendimento e il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti

https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20INCLUSIONE_PROSPETTO%20PROG%20Documenti%20Google.pdf

● PROGETTI ISTITUTO AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA

I progetti che appartengono all'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA sono: - IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO Il CSS è finalizzato a promuovere e organizzare la pratica di attività motorie e sportive sia in orario scolastico che oltre l'orario curricolare dei ragazzi, con lo scopo di portarli a vivere ed interiorizzare i valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. - ATTIVITÀ DI PRATICA PSICOMOTORIA Favorire lo sviluppo, la maturazione, l'espressività del bambino; accompagnare il bambino nel suo processo di crescita e di strutturazione dell'identità; favorire il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare (sviluppo della funzione simbolica); rassicurare il bambino nei confronti delle sue paure e delle angosce tramite il piacere delle attività ludiche; stimolare la comunicazione e l'incontro, gli scambi autentici con gli altri bambini;



promuovere la cooperazione e la collaborazione tra tutti i bambini; rafforzare il senso di responsabilità e di condivisione, le abilità diverse e specifiche di ognuno, nel rispetto dei tempi di crescita. -RACCHETTE IN CLASSE Orientamento sportivo e promozione del Tennis nelle scuole del I ciclo d'istruzione, in avvicinamento alle "Nitto ATP Finalis" e "Coppa Davis". Migliorare la salute psicofisica. Sensibilizzare all'acquisizione del benessere attraverso corretti stili di vita attivi. -SCUOLA ATTIVA Kids & Junior Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. -PROGETTI PATTO SCUOLA-CITTA' Promuovere la formazione dell'alunno e del futuro cittadino; Valorizzare le competenze, le attitudini degli allievi attraverso progettualità specifiche con la contemporaneità del docente curricolare con esperti esterni presenti sul territorio per l'arricchimento del curriculum di Istituto. -PROPOSTE DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE La Struttura Semplice Promozione della Salute organizza iniziative indirizzate alla popolazione presente sul proprio territorio, volte a promuovere corretti stili di vita e sostenere scelte salutari per vivere meglio e ai fini della prevenzione delle patologie croniche. - PROGETTO " FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE" Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. - 3^ CAMMINATA DELLA SALUTE- CHALLENGE Stimolare e consolidare tra gli studenti la cultura al benessere fisico e mentale mediante l'attività della camminata, contribuendo a sviluppare un'attenzione al movimento quotidiano come strumento di benessere. -LABORATORI PER... GIOCARE, SCOPRIRE, CREARE, CONOSCERE" L'offerta educativa è caratterizzata da progetti che nascono dall'interazione tra i bisogni, gli interessi, i significati, le esigenze, le suggestioni e le immagini dei bambini, e l'intenzionalità educativa dell'adulto. -PROGETTI-CONCORSI-INIZIATIVE PROMOSSI DA MIM-USR- AMBITO TERRITORIALE Progetti, concorsi e iniziative in linea con il curriculum di istituto e le Indicazioni Nazionali che verranno promosse nel corso dell'anno scolastico 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti appartenenti all'AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA-MOTORIA hanno lo scopo di sviluppare e potenziare capacità di lettura e comprensione di linguaggi artistici, di espressione e comunicazione in modo personale e creativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Psicomotricità
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per approfondimenti

[https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA PROSPETTO%20PROGETTI ISTITUTO 23 24%20-%20Documenti%20Google.pdf](https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/AREA%20ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA%20PROSPETTO%20PROGETTI%20ISTITUTO%2023%2024%20-%20Documenti%20Google.pdf)

● PROGETTI ISTITUTO DI RETE

I progetti di RETE sono: -PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO. SCUOLA CAPOFILA IC COLLEGNO III. -SCUOLA APERTA E PARTECIPATA CALVINO -Rete di Scopo Territoriale per l'innovazione didattica "DADA - UNA SCUOLA PER CRESCERE". Rete finalizzata alla formazione del personale scolastico con laboratori peer to peer per condivisione buone prassi. Scuola Capofila IC Pinerolo V. -"Rete di scopo – PNRR INSIEME PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO" scuola capofila: Istituto Comprensivo Caselette (TO) Si pone la finalità di promuovere azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento a alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche della presente rete. -Rete di Scopo - "Rete Nazionale Formazione Scuola" - IC Caselette Capofila di Rete. Formazione personale scolastico. -Rete di Scopo "TORINORETELIBRI Piemonte Biblioteche scolastiche in rete" - Scuola Capofila Liceo Massimo D'Azeglio. Rete finalizzata per promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed altri enti e associazioni culturali del territorio per promuovere la lettura tra i



giovani ed organizzare la formazione per il personale delle scuole impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche. -Progetto di Rete di scopo "ED4DE - EducAzione per la Democrazia". Finalità generale del progetto è quella di co-programmare gli interventi educativi per i giovani del territorio, si andranno a creare microtavoli territoriali dove vari soggetti educativi (scuole, ETS, imprese, cittadini e famiglie, ragazzi/e) si confrontano, si formano e co-progettano iniziative a partire dalla raccolta dei bisogni emergenti portati da ciascun soggetto e in accordo e sintonia con gli altri microtavoli e il Consorzio. PROTOCOLLO LUMSA- COLLEGNO III Una sperimentazione mirata a valutare l'impatto del learning objet accessibile sull'apprendimento e l'inclusione degli studenti rispetto ai metodi didattici tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare qualitativamente l'organizzazione scolastica arricchendo il profilo professionale dei docenti. Aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, anche attraverso le iniziative territoriali, per creare loro occasioni di apprendimento con iniziative concrete.

Fronteggiare l'abbandono scolastico precoce, favorire l'acquisizione di abilità sociali e relazionali, promuovendo negli alunni il senso di appartenenza alla comunità e sviluppando la capacità di relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. Innalzare le competenze e gli apprendimenti disciplinari di base di tutti e favorire l'accesso a livelli di conoscenza più competitiva e dinamica per la crescita. Favorire la collaborazione tra le istituzioni scolastiche ed altri enti e associazioni culturali del territorio per promuovere la lettura tra i giovani ed organizzare la formazione per il personale delle scuole impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Per approfondimenti https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/80/PROGETTI%20DI%20RETE_PROSPETTO%20PROGETTI_ISTITUTO_23_24%20-%20Documenti%20Google.pdf

● Piano uscite didattiche - visite guidate e viaggi di istruzione a.s. 2024-2025

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni e costituiscono un valido strumento nell'azione educativo-didattica. Da ciò la necessità che siano effettuate per particolari esigenze didattiche connesse con la programmazione e rispondenti al Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il loro scopo è principalmente cognitivo-culturale, ma contemporaneamente anche relazionale e pertanto non vanno trascurati nella realizzazione gli aspetti promozionali dei processi di socializzazione del gruppo. E' necessario altresì che gli alunni siano forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli e ad orientarli sul contenuto dei viaggi al fine di promuovere una vera e propria esperienza di approfondimento. E' richiesta quindi la predisposizione di materiale



didattico articolato che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, che fornisca le appropriate informazioni durante la visita, che stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare gli alunni e gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda
Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale
Adottare comportamenti adeguati nei vari contesti
Socializzare attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita
Arricchire le conoscenze disciplinari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni alla scuola

Approfondimento

L'IC Collegno III ha adottato un Regolamento per le uscite didattiche, visite di guidate e viaggi di istruzione, visionabile al link https://www.scuolecollegno3.edu.it/attachments/article/147/timbro_Regolamento%20uscite%20didattiche,%20visite%20guidate%20e%20viaggi%20di%20istruzione%20IC%20signed.pdf



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen Lab

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende favorire l'utilizzo dei giardini e orti didattici, nei plessi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in continuità con il progetto PON Edugreen.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Gli spazi verdi si trasformeranno in laboratori outdoor per permettere agli alunni e agli studenti di osservare, scoprire, sperimentare, conoscere e trasformare i luoghi aperti delle scuole in ambienti apprenditivi e fortemente formativi in chiave di benessere e sostenibilità. L'affettività, la relazione, la scoperta dell'altro, la natura, la ricerca-azione, l'aiuto reciproco per una finalità condivisa, per assumere atteggiamenti responsabili e civici che valorizzino la natura, promuovano attraverso la realizzazione degli orti la consapevolezza rispetto alla propria alimentazione, attraverso attività pratiche che consentano loro di sperimentare direttamente le tecniche produttive, seguire le fasi di coltivazione delle piante, conoscere tipologie e caratteristiche dei prodotti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado dispongono di un cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola con collegamento wi-fi. Tutte le scuole dell'infanzia dispongono di un collegamento ADSL.

Titolo attività: Profilo digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente dispone di un proprio accesso digitale sul portale dedicato all'amministrazione digitale, sia per il registro elettronico che per la richiesta di permessi, assenze, ferie, certificati on line. Ogni docente dispone di una propria mail personale legata al dominio della scuola da utilizzare a scopi didattici, amministrativi e per la ricezione delle circolari interne.

Titolo attività: Drive condivisi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni docente dispone di un proprio account personale per l'accesso al drive d'Istituto condiviso, dove vengono archiviati materiale didattico digitale, dispense per la formazione e in cui è possibile collaborare a progetti.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, tutte le sezioni della scuola dell'infanzia registrano le presenze tramite il registro elettronico a cui hanno accesso tutti i docenti della rispettiva classe e i genitori degli alunni.

Titolo attività: Sito web scolastico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito web dell'istituzione scolastica dispone di una propria area riservata al personale interno (docente e Ata) dove ogni utente con il proprio account personale può condividere materiali, scaricare circolari interne, comunicare con il personale interno.

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dispongono di un proprio collegamento in fibra ottica o ADSL, che permette ai docenti, al personale e agli alunni di utilizzare servizi digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado dispongono di un account con dominio della scuola. Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno accesso alle classroom virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha la finalità di far apprendere agli alunni le basi del linguaggio di programmazione, avvalendosi di software dedicato o di attività mirate allo sviluppo del pensiero logico e computazionale.

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno a disposizione una LIM o un monitor touch di ultima generazione che consentono di sperimentare in classe una didattica innovativa rispondente ai diversi stili di apprendimento degli alunni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni plesso scolastico dispone di una biblioteca scolastica che è in fase di digitalizzazione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha nominato un Animatore Digitale per l'innovazione digitale e il supporto a docenti e personale scolastico, per momenti di formazione interna e per il coinvolgimento della comunità scolastica.

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore Digitale ha un proprio Team digitale, per promuovere l'utilizzo di strumenti didattici innovativi.

Titolo attività: Raccolta buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La scuola dispone di un drive condiviso dove vengono archiviati materiali didattici prodotti dai docenti e altro materiale utile per la formazione del personale docente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. COLLEGNO III - VILLAS - TOAA8CH01P

I.C. COLLEGNO III - "A. FRESU" - TOAA8CH02Q

I.C. COLLEGNO III - PAJETTA - TOAA8CH03R

I.C. COLLEGNO III - DON MILANI - TOAA8CH04T

I.C. COLLEGNO III - RODARI - TOAA8CH05V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'ottica della valorizzazione del percorso triennale dei bambini, le docenti della scuola dell'infanzia hanno evidenziato l'importanza dell'osservazione e della volontà, in ottica di rilevazione del processo educativo-didattico e di sviluppo del bambino nelle differenti sfere di vita, solo per gli alunni di 5 anni, di predisporre il documento di passaggio all'ordine scolastico successivo, realizzato e condiviso all'interno dei dipartimenti che possa:

- evidenziare i progressi del percorso educativo triennale del bambino e della bambina sulla base delle rilevanze osservative effettuate nei due anni antecedenti attraverso la compilazione delle griglie di osservazione;
- essere intesi da chi li legge come indicatori per avere una prima descrizione globale del bambino e della bambina;
- rappresentare la sintesi dei momenti e delle attività condivise, nella quale sono state richiesti agli alunni abilità e sono state vissute esperienze educative significative da inserire nella valigia di ciascuno di loro per intraprendere il viaggio verso la scuola primaria.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COLLEGNO III - TOIC8CH00T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento al Documento di Valutazione deliberato dagli organi collegiali ed aggiornato alle disposizioni normative vigenti.

Nell'ottica della valorizzazione del percorso triennale dei bambini, le docenti della scuola dell'infanzia hanno evidenziato l'importanza dell'osservazione e della volontà, in ottica di rilevazione del processo educativo-didattico e di sviluppo del bambino nelle differenti sfere di vita, solo per gli alunni di 5 anni, di predisporre una griglia ed un documento di passaggio all'ordine scolastico successivo, realizzate e condivise all'interno dei dipartimenti, che possano:

- evidenziare i progressi del percorso educativo triennale del bambino e della bambina;
- essere intesi da chi li legge come indicatori per avere una prima descrizione globale del bambino e della bambina;
- rappresentare la sintesi dei momenti e delle attività condivise, nella quale sono state richiesti agli alunni abilità e sono state vissute esperienze educative significative da inserire nella valigia di ciascuno di loro per intraprendere il viaggio verso la scuola primaria.

SCHEDA DI PASSAGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

LEGENDA

A) HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO ED E' IN GRADO DI AIUTARE GLI ALTRI

B) HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO

C) RAGGIUNGE QUASI SEMPRE L'OBIETTIVO

D) RAGGIUNGE L'OBIETTIVO SOLO SE GUIDATO

RELAZIONE

TRAGUARDO

CITTADINANZA E RAPPORTO CON GLI ALTRI

OBIETTIVO: E' consapevole dei diversi ruoli ;Relazione positiva con i pari

Rispetta persone, ambienti e strutture



Rispetta persone e cose

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo

Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, esprime le proprie opinioni

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole condivise

Comprende e rispetta le regole date

Rispetta il proprio turno

Dialoga con i propri pari e gli adulti

PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva alla vita del gruppo

Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Si dimostra interessato/a è curioso/a nei confronti degli apprendimenti

Interviene in modo adeguato

RESPONSABILITA'

Svolge con responsabilità, attenzione, cura e puntualità i compiti assegnati

Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola

Risolve semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante

Si adegua facilmente alle nuove situazioni

NOTE

IDENTITA'

Manifesta le proprie emozioni

Controlla le proprie emozioni

Dimostra fiducia in se stesso

Affronta serenamente il distacco dalla famiglia

Ha consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo

È consapevole delle proprie capacità

Esprime in modo adeguato le proprie necessità, impressioni, sensazioni, conoscenze

NOTE

AUTONOMIA

Nella cura di sé, del proprio materiale

Nel vestirsi e nello svestirsi

A tavola

Porta a termine in un tempo adeguato il compito assegnato

Nella gestione dello spazio



Ha un tempo adeguato di attenzione

Impugna e usa correttamente gli strumenti dati (matita, forbici, temperino, colla, posate, ..)

NOTE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono inseriti nel documento di valutazione. Tutti i docenti verificano e valutano l'acquisizione degli obiettivi programmati nel Curricolo Verticale, nelle Unità Formative e nelle Unità di Apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SCHEDA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPACITA' RELAZIONALI

CRITERI

OBIETTIVI

PARTECIPAZIONE Partecipa alle attività nei diversi contesti

Accetta e collabora con gli altri attraverso un comportamento inclusivo e adeguato

IMPEGNO Si adegua facilmente alle nuove situazioni

Sa eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni

RISPETTO DELLE REGOLE Segue abitualmente le istruzioni e le regole che gli vengono date

Assume un comportamento corretto verso le persone, gli ambienti, le cose

IDENTITA' Riconosce la diversità di ruoli

Dimostra di riconoscere i propri bisogni fondamentali

AUTONOMIA Risolve semplici problemi da solo, senza chiedere aiuto all'insegnante

Identifica e riconosce i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

LEGENDA D INIZIALE C BASE B INTERMEDIO A AVANZATO

D (INIZIALE) L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note. C (

BASE) L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

I (INTERMEDIO) L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte



consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. A (AVANZATO) L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

Campo
d'Esperienza

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza alfabetica funzionale

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute.

Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi e di codici comunicativi. Utilizza un lessico corretto per la gestione di semplici comunicazioni orali. Utilizza con sempre maggiore capacità la lingua italiana.

I DISCORSI E LE PAROLE

Competenza multilinguistica

Ascolta e comprende semplici parole - frasi in lingua straniera. Ascolta, riproduce e coglie il significato di alcune semplici termini in lingua straniera e esegue semplici canzoni e filastrocche.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. Sa utilizzare correttamente gli organizzatori temporali, in riferimento a situazioni di esperienza quotidiana. Utilizza con proprietà i concetti topologici.

Ha familiarità con il contare e con i numeri, per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e le altre quantità.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Competenza digitale e sostenibilità.

Si orienta nel mondo dei media, utilizzando le tecnologie per giocare, acquisire informazioni e scoprirne le funzionalità e i possibili usi (coding). Utilizzare semplici strumenti tecnologici per visionare immagini, documentari, testi multimediali e per interagire con soggetti diversi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IL SÉ E L'ALTRO

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e le



sue potenzialità. Identifica e descrive le parti del corpo su di sé e sugli altri.

Riconosce lo schema e la sequenza delle azioni motorie da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo.

È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto.

Sviluppa il senso dell'identità personale; riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, anche in relazione a fatti di vita di quotidiana. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

IMMAGINI SUONI E COLORI

Competenza imprenditoriale

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Realizza semplici progetti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale n. 142/2020 e le linee guida hanno modificato l'azione valutativa del processo di sviluppo degli alunni, individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il corpo docente ha elaborato, con incontri di Commissione e di Dipartimento per classi parallele, un nuovo documento in cui il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nella scheda di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, in coerenza con il curriculum di Circolo e le Indicazioni Nazionali. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Come definito nell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza n. 172, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, nonché la valutazione del comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa.

Scuola secondaria di I grado

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e all'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92/2019 e del D.M. n. 35/2020 (vedasi Allegato 1)

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento [...] In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. [...] Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il Collegio dei Docenti stabilisce come criterio di valutazione per la scuola secondaria di I grado, all'interno della scala di valore numerico da 1 a 10, solo la scala da 4 a 10, in quanto ritiene che una valutazione inferiore al 4 non abbia valore formativo, generando piuttosto nell'allievo un senso di frustrazione e di scarsa autoefficacia rispetto alle proprie possibilità di recupero, che vanno sempre incentivate e favorite con ogni mezzo. I valori intermedi sono ammessi in itinere.

Gli studenti che svolgono il tempo prolungato e che frequentano i laboratori integrativi che saranno



valutati sulla base dei criteri riportati di seguito.

Il voto espresso sulla "scheda di valutazione" al termine del quadrimestre non è il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate nelle singole prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

In riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata elaborata una griglia di riferimento per la valutazione decimale, al fine di individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico in relazione al rispetto delle regole, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

[...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Si rammenta inoltre che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti griglie da adattare in base alla tipologia di prova.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEL COMPORTAMENTO

DIMENSIONI/CRITERI

GIUDIZIO SINTETICO

DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

OTTIMO Ha interiorizzato il valore di norme e regole.

Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri.

Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. È attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.

Gestione dei conflitti. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce



in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore
Consapevolezza di sé. Ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

DISTINTO Ha interiorizzato il valore di norme e regole.

Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine. È propositivo in ogni contesto di vita scolastica.

Gestione dei conflitti. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

BUONO Riconosce le regole di convivenza e le rispetta nei diversi contesti. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Partecipa ai momenti di vita scolastica.

Porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte.

Gestione dei conflitti. È disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Riconosce le proprie capacità.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto. Rispetta le regole del gruppo classe.

Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

Disponibilità alla cittadinanza attiva.

DISCRETO Si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune.

Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti.

Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.

Gestione dei conflitti. Accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Dimostra non sempre fiducia in sé e, se sollecitato dall'adulto o dai pari, apporta contributi al gruppo classe.

Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.

SUFFICIENTE Anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei



materiali propri e altrui.

Disponibilità alla cittadinanza attiva. Dimostra un interesse discontinuo a partecipare alle esperienze e ai progetti comuni. Nonostante l'aiuto degli adulti non sempre porta a termine gli impegni e i compiti. La partecipazione alle esperienze scolastiche è correlata alla situazione didattica e all'interesse.

Gestione dei conflitti. Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.

Consapevolezza di sé. Dimostra scarsa fiducia in sé ed in alcuni momenti della giornata scolastica diviene elemento di disturbo per la classe.

Scuola secondaria di I grado

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico in relazione al rispetto delle regole, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. [...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Si rammenta inoltre che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza [...]; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

[...] È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

I CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai fini del superamento dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere l'alunno/a

alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze formative diffuse, nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di 3 carenze con voto 4 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 2 carenze con voto 4 e 2 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 1 carenza con voto 4 e 3 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 5 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari.

Verrà considerato aggravante per la non ammissione il mancato/parziale recupero delle carenze formative conseguite nell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di mancate o parziali acquisizioni nei livelli di apprendimento di una o più discipline. In generale, non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- L'alunno/a che non abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'Istituto Scolastico.
- L'alunno/a a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione
- L'alunno/a che abbia fatto registrare carenze diffuse tali da non consentire il raggiungimento delle



competenze minime alla prosecuzione degli studi come sopra esposto.

□ La non partecipazione alle prove Invalsi determina la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione ai sensi del D.lgs 62/2017 e s.m.i..

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I SEGUENTI CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO

Ai fini del superamento dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze formative diffuse, nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di 3 carenze con voto 4 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 2 carenze con voto 4 e 2 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 1 carenza con voto 4 e 3 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 5 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari.

Verrà considerato aggravante per la non ammissione il mancato/parziale recupero delle carenze formative conseguite nell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di mancate o parziali acquisizioni nei livelli di apprendimento di una o più discipline. In generale, non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- L'alunno/a che non abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'Istituto Scolastico.
- L'alunno/a a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione
- L'alunno/a che abbia fatto registrare carenze diffuse tali da non consentire il raggiungimento delle competenze minime alla prosecuzione degli studi come sopra esposto.
- La non partecipazione alle prove Invalsi determina la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione ai sensi del D.lgs 62/2017 e s.m.i..

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato I SEGUENTI CRITERI PER ATTRIBUIRE IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

1. Il Consiglio di classe effettua la media aritmetica dei voti finali (comprensivi delle valutazioni



conseguite nelle discipline e attività proprie del curriculum dei singoli allievi) di ciascuno dei tre anni di scuola secondaria, ottenendo un voto come MEDIA espresso in centesimi.

Anche il docente di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - contribuisce alla formulazione di tale voto verificandone la corrispondenza con l'insieme dei risultati conseguiti nelle rispettive attività nell'arco del triennio. Qualora riscontrasse una significativa incoerenza rispetto al suddetto voto, il suo parere verrà iscritto a verbale con la specifica motivazione.

2. CREDITI AGGIUNTIVI:

- COMPORTAMENTI PARTICOLARMENTE POSITIVI (da calcolare per tutti e tre gli anni: punteggio massimo 0,30): OTTIMO vale 0,10; SODDISFACENTE vale 0,05; - VALORIZZAZIONE PER MERITI PERSONALI (ogni

credito vale 0,05 per un massimo di 4 crediti nel triennio: punteggio massimo 0,20):

- partecipante attivo a percorsi di educazione civica;

- vincitore di un premio/manifestazione/gara/concorso...connesso con le attività scolastiche svolte; -

altro: attività significative/comportamenti/esperienze esemplari meritevoli di riconoscimento, a insindacabile decisione del Consiglio di Classe.

3. Si sommano al voto (MEDIA) di cui al punto 1 i punteggi dei singoli crediti di cui al punto 2; il punteggio finale ottenuto viene poi arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50 ottenendo così il VOTO DI AMMISSIONE con cui l'alunno viene ammesso all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

Allegato:

Documento di valutazione - IC Collegno III - a.s. 2024-2025-signed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. COLLEGNO III - GRAMSCI - TOMM8CH01V



Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo ed i risultati di apprendimenti degli alunni e ha essenzialmente finalità formativa in quanto concorre al miglioramento del successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Gli insegnanti esprimono la valutazione sia in decimi per le singole discipline, sia attraverso un giudizio descrittivo per il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno considerando il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva. Il Collegio Docenti ha stabilito che:

- la scala di valutazione va dal 3 al 10
- sono ammessi valori intermedi in itinere.

La religione cattolica è valutata con un giudizio sintetico. Le valutazioni degli apprendimenti e del comportamento sono comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. Il Consiglio di classe valuterà lo studente sulla base di rubriche di valutazione e osservazioni sistematiche.

Si allega Rubrica di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

I documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono:

- il Patto di Corresponsabilità
- il Regolamento di Istituto
- Documento di valutazione

Allegato:

3 Regolamento sezione Alunni Scuola Secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi didattici previsti, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di classe con adeguata motivazione e delibera secondo i criteri previsti nel documento di Valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'invalsi è un requisito necessario all'ammissione. Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe con voto in decimi, anche inferiore al 6, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e previsti dal documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto, da sempre, attua un processo d'integrazione e di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Questo avviene attraverso la valorizzazione delle differenze, la partecipazione alle attività scolastiche il più possibile produttive e al massimo raggiungimento di formazione di ogni alunno.

Il campo d'intervento riguarda:

- Alunni diversamente abili (Legge 104/1992)
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA - EES)
- Svantaggio socio-economico - culturale e linguistico (DM 27/12/2012 - CM n. 8 del 6.03.2013).

Il Piano di Inclusione prevede:

- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia e gli obiettivi del P.E.I. e del P.D.P.
- Favorire un clima accogliente e inclusivo
- Agevolare il successo scolastico e formativo
- Rilevazione bisogni formativi dei docenti e formazione
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed



enti territoriali.

I docenti attivano gruppi di recupero nel caso in cui all'interno della classe siano presenti alunni con difficoltà di apprendimento, principalmente utilizzando le ore di compresenza e ove possibile docenti di potenziamento.

Il nostro Istituto partecipa alle giornate di sensibilizzazione: Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata Internazionale della Disabilità, Giornata della memoria, Giornata contro bullismo e cyberbullismo, Giornata della consapevolezza dell'Autismo sono giornate in cui l'Istituto crede fortemente e gli insegnanti, attraverso attività di lettura, visione di video e riflessioni, sensibilizzando gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'istituto ci si avvale delle figure strumentali inclusione, del coordinatore per l'inclusione e della referente alunni stranieri per il supporto a tutti i team docenti dei tre ordini di scuola. Vengono utilizzati strumenti compensativi e attivate misure dispensative per gli alunni con BES in tutti i livelli scolastici. Sono stati attivati tre corsi di formazione per gli insegnanti nell'ottica di una maggiore didattica inclusiva, in rete e collaborazione con i comuni e le scuole limitrofe (autismo, adhd-dop, tecnologie assistive) e corsi per una corretta stesura dei documenti. A seguito, è stato redatto un vademecum dal titolo "Prevenzione e gestione delle crisi comportamentali a scuola" alunni Adhd - Dop a supporto dei docenti. Inoltre, per gli alunni stranieri è stato stilato un protocollo di accoglienza per una condivisione di buone prassi inclusive. Si propongono annualmente all'interno dei plessi per ogni ordine scolastico le giornate di sensibilizzazione sui temi come diritti dei bambini, disabilità, bullismo e autismo. All'interno del nostro Istituto è stata allestita una biblioteca ausili per accesso a libri/strumenti inclusivi a disposizione di tutti i docenti.

Punti di debolezza:

La mancanza di personale docente titolare specializzato non ha garantito per tutti gli alunni con B.E.S. un percorso continuativo. Inoltre, si rilevano difficoltà di comunicazione con gli alunni NAI e le loro famiglie a causa della mancanza di un mediatore culturale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente alunni stranieri
Coordinatore dell'infanzia
Commissione inclusione
Primo collaboratore del Dirigente
Coordinatore scuola secondaria di primo grado
Figure strumentali dell'inclusione
Coordinatore inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) fa seguito al Profilo di Funzionamento, se assente, alla Diagnosi Funzionale (DF) e al Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Il PEI è un documento redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) nel quale vengono descritti gli interventi didattico-educativi programmati ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno. All'interno di questo documento sono specificati gli obiettivi, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per la verifica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I membri che compongono il G.L.O.: il Dirigente Scolastico, team dei docenti contitolari o Consiglio di classe, genitori dell'alunno/a, referente per l'UVM dell'ASL To3, educatore/educatrice esterno all'Istituzione scolastica, Figure specialistiche interne/esterne all'Istituto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nella stesura di questi documenti in quanto fornisce notizie sull'alunno/a, condivide con la scuola il processo di apprendimento e collabora alla costruzione e realizzazione di una rete d'interventi messi in atto per la crescita del figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con BES i criteri e le modalità per la valutazione vengono definiti dal Piano Didattico Personalizzato e dal Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutti gli alunni si prevedono incontri tra docenti per un passaggio di informazioni tra i diversi ordini scolastici per garantire una migliore inclusione scolastica.

Approfondimento



Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione dedicata sul sito dell'istituzione scolastica www.scuolecollegno3.edu.it.

Allegato:

Estratto PAI 2024_2025_PTOF_compressed_compressed_compressed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Collegno III, su deliberazione degli organi collegiali, ha suddiviso l'anno scolastico in due periodi, cosiddetti quadrimestri, al fine della valutazione degli alunni.

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
- pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
- vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza, ove necessaria, durante la refezione, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
- ausilio materiale e supporto agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

La sede amministrativa dell'Istituzione scolastica è situata in Viale dei Partigiani, 36 - Collegno, ove sono ubicati gli Uffici Amministrativi, nonché l'Ufficio di Presidenza.

Essendo l'Istituto Comprensivo un'organizzazione complessa, tutte le differenti figure presenti nella scuola devono comunicare tra loro, condividere e collaborare per il fine comune, ossia garantire un servizio efficace, efficiente e di qualità. Per creare ciò e per migliorare i livelli di qualità è fondamentale la formazione sia interna che esterna all'Istituzione scolastica.

Per permettere una maggiore comprensione della struttura organizzativa dell'Istituto, funzionale alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica dell'Offerta Formativa, si possono delineare tre aree di sintesi: Area della dirigenza e coordinamento generale; Area dell'Organizzazione e gestione Offerta Formativa; Area dei Servizi Amministrativi e Ausiliari.

AREA DI DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

il Direttore SGA sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile.

STAFF DIRIGENZIALE

Il Dirigente scolastico è supportato e coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dal primo collaboratore, dal coordinatore della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado, dai Responsabili di plesso/sostituti e dalle Funzioni Strumentali. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto, in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE OFFERTA FORMATIVA

All'interno di tale area rivestono rilevanza strategica di organizzazione e di gestione dell'offerta formativa i docenti Responsabili di plesso, le Funzioni Strumentali, le Commissioni ed i gruppi di Lavoro, i Referenti delle aree specifiche (es. Biblioteca, Alunni stranieri, Bullismo e Cyberbullismo,



Educazione Civica, Università e PTCO), i coordinatori di classe.

AREA: SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli Uffici Amministrativi sono classificati in unità organizzative, le seguenti:

1. Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica (UOSSD)
2. Unità Operativa Affari Generali e Protocollo (UOAGP)
3. Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico (UOPSG)
4. Unità Operativa Rete Passweb (UORP)
5. Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile (UOAFIC)
6. Unità Operativa Archivio Cartaceo Posta ed altre Comunicazioni con L'Esterno (UOACPCE)

I suddetti uffici, oltre ad adempiere agli adempimenti amministrativi, effettuano servizio di supporto e di consulenza in presenza o a distanza per il personale scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica e per l'utenza (genitori, Enti pubblici e privati, Associazioni etc.).

L'orario di ricevimento è pubblicato sul sito istituzionale www.scuolecollegno3.edu.it, categoria Istituto - sezione Segreteria.

SERVIZI AUSILIARI

Ai Collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di pulizia, sorveglianza, supporto e cura degli alunni con BES.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.	1
Funzione strumentale	Area 1 - PTOF Area 2 - Inclusione Area 3 - Curricolo verticale, continuità e orientamento Area 4 - Valutazione, autovalutazione e rapporti con gli stakeholders	6
Responsabile di plesso	.	8
Animatore digitale	.	1
Team digitale	.	3
Coordinatore della scuola secondaria di primo grado e Responsabile di plesso	.	1
Coordinatore della scuola dell'infanzia e Responsabile di plesso	.	1
Coordinatrice PTOF e documenti identificativi l'Istituzione scolastica	.	1
Coordinatrice per	.	1



l' inclusione

Referente Bullismo e Cyberbullismo	.	1
------------------------------------	---	---

Referente alunni stranieri	.	1
----------------------------	---	---

Referente Educazione civica	.	2
-----------------------------	---	---

Referente Dada	.	1
----------------	---	---

Referente Scuola Senza Zaino	.	1
------------------------------	---	---

Referente tirocinio Università e PTCO	.	1
---------------------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto a supporto delle classi con la presenza di bambini con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti sono assegnati alle classi per il completamento di cattedra e per garantire un funzionamento orario di 40 ore ad una classe	2
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	con un tempo scuola assegnato dall' Ambito territoriale a 27 ore. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
Docente di sostegno	Progetto specifico per garantire l' inclusione scolastica e sociale di alunni con bisogni educativi speciali in attesa di accertamento della disabilità dagli Enti di competenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• CLIL	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento per copertura ore docente part time e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADMM - SOSTEGNO	Supporto classi difficili ed implementazione delle ore	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

assegnate ad alcune classi per
garantire il processo inclusivo.
Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Come previsto dal D.L. 129\2018 il Direttore SGA ha competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

.

Ufficio acquisti

.

Ufficio per la didattica

.

Ufficio per il personale

.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0034c62ecc024b8aa0d7b8e8f26cb503

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=0034c62ecc024b8aa0d7b8e8f26cb503

Modulistica da sito scolastico www.scuolecollegno3.edu.it

Applicativi Argo segreteria e personale scolastico <https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Scopo - “Rete Nazionale Formazione Scuola”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

.

Denominazione della rete: Rete di formazione Ambito TO04



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

.

Denominazione della rete: Rete Passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

.

Denominazione della rete: Rete di scopo Monitor 440

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

.

Denominazione della rete: Rete di scopo progetto competenze digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

.

Denominazione della rete: Progetto di Rete di scopo Ciak!



Si gira...Il cinema come non lo avete mai visto prima

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PTCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Denominazione della rete: **SCUOLA POLO INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

POLO INCLUSIONE PER LA DISABILITA'

Denominazione della rete: **Progetto "Una rete per creare comunità"**



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scopo per la sicurezza a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **ASL e Consorzio Ovest Solidale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Reinserimento delle personale all'interno di contesti sociali fortemente educativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

.

Denominazione della rete: Rete di Scopo Territoriale per l'innovazione didattica "DADA - UNA SCUOLA PER CRESCERE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: "Rete di scopo – PNRR INSIEME PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Denominazione della rete: Rete di Scopo "TORINORETELIBRI Piemonte Biblioteche scolastiche in rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

**Denominazione della rete: Rete di scopo “ED4DE -
EducAzione per la Democrazia”**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione



Risorse condivise

- Risorse finanziarie

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione accordo quadro Liceo Tasso per Servizio di Convenzione di cassa con Intesa Sanpaolo
valido dal 01.03.2022 al 28.02.2026



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il curriculum verticale per docenti della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di primo grado

Costruire il curriculum verticale formulando obiettivi coerenti in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Unità Formative - UdA - Rubriche valutative modello R.I.Z.A.

Il corso ha l'obiettivo di offrire una formazione per la stesura delle Unità Formative - Unità di Apprendimento - Rubriche Valutative con il modello R.I.Z.A. per una progettazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione progetto PNRR animatore digitale

La tecnologia al servizio della didattica (LIM, Computer, Tablet, Cloud, Stampante 3D, Scanner, etc...) e la creazione di contenuti digitali: learning object.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola senza Zaino"

La formazione, intesa in senso ampio come percorso da intraprendere sia per aderire al Modello di Scuola Senza Zaino sia per svilupparlo progressivamente nel tempo a cura della Rete Scuola Senza Zaino

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione DADA

Formazione DADA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari Docenti della Rete Collegno III - Pinerolo V - Poirino

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Rete Nazionale Formazione Scuola

Si riportano di seguito le Aree di interesse entro le quali verterà la formazione: AREA INCLUSIONE
AREA VALUTAZIONE E APPRENDIMENTO AREA INNOVAZIONE DIGITALE AREA LINGUISTICO -
ESPRESSIVA AREA INNOVAZIONE DIDATTICA

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Seminari

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Transizione digitale personale scolastico D.M. n. 66/2023

Percorsi di formazione indirizzati al personale docente sulla base delle esigenze formative dello stesso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Altro: Curricolo e valutazione - inclusione - metodologie didattiche innovative e digitali

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Rete formazione ATA - Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Rete formazione ATA - Bilancio

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Rete formazione ATA - Patrimonio



Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Rete Formazione ATA - Codice dei contratti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrazione Trasparente negli istituti scolastici: organizzazione, contenuti e modalità di pubblicazione fra CAD, trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione Amministrazione Trasparente

Destinatari DSGA - DS - Assistente Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da altra Istituzione scolastica

La digitalizzazione dei processi amministrativi: le diverse fasi di gestione dei progetti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA - DS

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta Polo Transizione digitale - Torino Cattaneo

Formazione Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari DSGA - Assistente Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Operatore Economico - Esperti Esterni

Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

DSGA - Assistenti Amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO - Esperti Esterni - Operatore Economico

Formazione Applicativi gestionale scuola

Descrizione dell'attività di
formazione

Applicativi Argo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Percorso formativi per la transizione digitale del personale scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy - Amministrazione Trasparente - Acquisti

Destinatari

Altro: Ds - Dsga - Assistenti Amministrativi - Staff del Dirigente scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni e Agenze formative